



ISTITUTO COMPRENSIVO “Papa Giovanni XXIII”

Vicolo S. Eustacchio, 18 - 12038 SAVIGLIANO (CN)

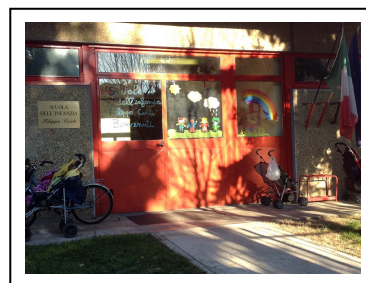
PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA - a.s. 2015 / 2016



SCUOLA DELL’INFANZIA
“PRINCIPE DI PIEMONTE”



SCUOLA DELL’INFANZIA
“FILIPPO CURTI”



SCUOLA PRIMARIA DI SAVIGLIANO
BORGO PIEVE

SCUOLA PRIMARIA DI MARENE
SCUOLA SECONDARIA DI MARENE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MARCONI



INDICE

1. POF - DEFINIZIONE E FUNZIONE	3
2. LA SCUOLA E IL CONTESTO TERRITORIALE	5
2.1 Le sedi dell'Istituto	5
2.2 Il contesto territoriale.....	5
2.3 Rapporto scuola-territorio – aspetti didattico-educativi	6
2.4 Rapporto scuola-territorio – aspetti finanziari	6
3. CONTINUITÀ EDUCATIVA.....	8
3.1 Continuità educativa fra gradi di scuola	8
3.2 Continuità educativa fra insegnanti	8
4. STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE	9
4.1 Personale docente	9
4.2 Personale ATA.....	9
4.3 Allievi	10
4.4 Articolazione sezione / classi.....	10
4.5 Orario settimanale.....	11
4.6 Organigramma.....	11
4.7 Servizi.....	14
5. ASPETTI DIDATTICI ED ORGANIZZATIVI	15
5.1 Finalità generali	15
5.2 Curricola.....	15
5.3 Metodologia di intervento	15
5.4 Sistema di valutazione degli allievi.....	16
6. AMPLIAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	22
6.1 I progetti	22
6.2 Visite di documentazione	34
7. RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA.....	35
7.1 Modalità di comunicazione	35
8. RETI DI SCUOLE	7
9. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	36
9.1 Valutazione del P.O.F.....	36
9.2 Verifica dei progetti	36
9.3 Questionari alle famiglie.....	36
9.4 Miglioramento dell'Istituto	36
10. ORARIO DI SEGRETERIA	36

Allegati (presenti sul sito della scuola – www.icpapagiovanni.gov.it)

Allegato 1 - Curriculum verticale

Allegato 2 - Piano dell'inclusività

Allegato 3 - Protocollo di accoglienza allievi stranieri

Allegato 4 – Scheda progetto Formazione

Allegato 5 – Scheda progetto Orientamento

Allegato 6 – Scheda progetto Successo scolastico

Allegato 7 - Schede progetto musica - teatro

Allegato 8 - Scheda progetto lingue

Allegato 9 – Scheda progetto Nuove tecnologie: competenze e dotazioni

Allegato 10 - Scheda progetto stili di vita

Allegato 11 - Progetto sport scuola primaria

Allegato 12 - Scheda progetto gite

Allegato 13 – Scheda progetto Istruzione domiciliare

1. POF - DEFINIZIONE E FUNZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola esprime la sua identità educativa, culturale, organizzativa e progettuale. Il Piano è coerente con le indicazioni fissate a livello nazionale, ma adatta gli obiettivi generali alla specifica realtà locale della quale interpreta attese e bisogni. Il Piano è quindi la carta d'identità attraverso la quale la scuola si assume degli impegni e delle responsabilità vincolanti di fronte agli alunni e alle loro famiglie. Il Piano è elaborato dal Collegio Docenti ed è adottato dal Consiglio di Istituto. È strutturato in due parti: quella relativa agli indirizzi generali, che resta sostanzialmente invariata negli anni, e quella relativa agli aspetti organizzativi e progettuali che viene annualmente rivista.

2. LA SCUOLA E IL CONTESTO TERRITORIALE

2.1 Le sedi dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" è articolato su sei plessi, con sede nei Comuni di Savigliano e Marene:

- Le due Scuole dell'Infanzia sono situate nel Comune di Savigliano, in via Muratori e in via Einaudi. La prima è situata nel centro della città, mentre la seconda, di più recente costruzione è situata in Borgo Pieve. Entrambi gli edifici sono dotati di un ampio giardino attrezzato
- La Scuola Primaria a Savigliano è situata nella zona di Borgo Pieve, in vicolo St. Eustacchio 18. L'edificio è dotato di un ampio cortile e di una moderna palestra.
- La Scuola Primaria di Marene è situata in via Galvagno 19. L'edificio è dotato di un ampio ed attrezzato cortile interno.
- La Scuola Secondaria di 1° grado in Savigliano è situata piazza Molineri 9, in pieno centro storico. L'edificio è dotato di un ampio cortile.
- La Scuola Secondaria di 1° grado di Marene è situata nel centro del paese in via Galvagno 3. L'edificio è dotato di un'area verde.

2.2 Il contesto territoriale

Savigliano, in provincia di Cuneo, si estende su una superficie di 110 chilometri quadrati sulla riva destra del torrente Maira ad una altitudine di 321 metri s.l.m. e supera i 20.000 abitanti. L'incremento demografico è stato notevole negli ultimi anni, in seguito ai flussi migratori.

Savigliano ospita alcuni importanti musei:

- il Museo Civico "Antonino Olmo",
- la Gipsoteca Davide Calandra,
- il Museo Ferroviario Piemontese.

Vanta inoltre una Biblioteca Civica molto fornita, un Archivio Storico Comunale e due cinema, tra cui una multisala. Gioiello della città è il Teatro Milanollo.

Le istituzioni scolastiche presenti in Savigliano sono:

- 2 Micronido
- 1 Asilo nido comunale
- 3 Scuole dell'Infanzia private a Savigliano e 1 a Marene
- 2 Istituti Comprensivi
- 2 Istituti di Istruzione superiore: l'Istituto Professionale IPC/IPSIA e l'Istituto Arimondi-Eula

La città è sede di alcuni corsi universitari che fanno capo all'Università degli Studi di Torino:

- Laurea in Tecniche erboristiche – Facoltà di Farmacia
- Scuola di Specializzazione in "Parchi e Giardini"
- Laurea in Scienze dell'Educazione
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria
- Corso di Educazione Professionale

Marene è situato a pochi chilometri da Savigliano.

Si estende su una superficie di 29 chilometri quadrati ad una altitudine di 310 metri s.l.m. con una popolazione di circa 3000 abitanti.

Oltre alla scuola primaria e secondaria è presente una scuola dell'infanzia privata.

Nel territorio comunale è presente una ricca biblioteca e gli allievi possono usufruire anche delle offerte culturali del territorio di Savigliano, grazie alla possibilità di spostarsi con lo scuolabus comunale.

2.3 Rapporto scuola-territorio – aspetti didattico-educativi

L'istituto collabora in vari modi con i servizi e le associazioni del territorio: servizi di Neuropsichiatria Infantile e Servizio Igiene Alimentazione Nutrizione dell'A.S.L. Cuneo 1, Ospedale SS. Annunziata, Università degli studi di Torino, Consorzio Monviso Solidale, Ludoteca, Associazioni sportive e culturali, Oasi Giovani, il Barattà, l'Associazione culturale Il Cenacolo, Università, l'Associazione San Vincenzo, l'ASHAS, Associazione Noi con Voi, l'Alfiere Bianco, la LVIA, il Circolo fotografico IMAGO, oltre che con i Comuni di Savigliano e Marene. La collaborazione si caratterizza in diverse forme:

- partecipazione a manifestazioni e commemorazioni civili promosse dagli Enti Locali;
- fruizione, per la realizzazione del suo curriculum, delle strutture del territorio;
- organizzazione di visite di documentazione e di studio inserite nel contesto della programmazione didattica;
- adesione ad iniziative a carattere sociale e di solidarietà;
- incontri e progettazione comune con Associazioni ed Enti territoriali che si occupano degli allievi e famiglie in particolare situazione di difficoltà;
- stipula di convenzioni con Associazioni ed Enti territoriali per l'organizzazione di attività a carattere ludico, didattico e culturale;
- convenzioni con l'Università per il tirocinio e la ricerca didattica.

La collaborazione in alcuni casi ha carattere non formalizzato, in altri è formalizzata attraverso apposite convenzioni.

2.4 Rapporto scuola-territorio – aspetti finanziari

Il rapporto con il territorio si sostanzia anche nella possibilità di mettere in campo attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, grazie a finanziamenti di strutture operanti sul Saviglianese. In particolare, oltre agli interventi economici dei Comuni di Marene e di Savigliano, la scuola si avvale del finanziamento di Fondazioni e Associazioni private quali:

- la Fondazione CRS per il finanziamento ai progetti musicale, teatrale e di approfondimento delle lingue straniere;
- la stessa Fondazione, la Banca CRS, l'AVIS di Marene e l'AVIS di Savigliano per la realizzazione del diario di istituto;
- la Fondazione CRC per il finanziamento dei progetti *Filosofia* e *Valutazione per competenze*;
- la Fondazione Arnaldo Bruno per il co-finanziamento al progetto SOS-Difficoltà di apprendimento e per il sostegno ad allievi appartenenti a famiglie con difficoltà economiche;

La collaborazione con enti e associazioni è in alcuni casi finalizzata anche ad accordi per l'accesso a finanziamenti nazionali o europei:

- la società Alfiere Bianco ha portato alla partecipazione al progetto CASTLE, finanziato nell'ambito del progetto europeo Erasmus+

2.5 La scuola in rete

La nostra scuola aderisce ad alcune reti di scuole per un miglior utilizzo delle risorse relative alla formazione dei docenti e alla formazione della qualità.

- Rete di scuole del Saviglianese. A tale accordo di rete aderiscono, accanto al nostro Istituto, l'Istituto comprensivo "Santorre di Santarosa" di Savigliano, l'Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore, l'Istituto Comprensivo di Racconigi, Istituto Comprensivo di Moretta. Finalità primaria di tale rete è relativa alla "Ricerca, formazione, aggiornamento del personale con particolare riferimento ed attenzione alle nuove tecnologie didattiche e alle innovazioni normative".
- Rete di scuola per il progetto Filosofia per bambini
- Rete di scuola Valutare per competenze;
- Rete di scuole AVIMES per l'autovalutazione di istituto;
- Rete per l'istruzione domiciliare
- Rete SIRQ per la qualità della scuola
- Rete Profili di Salute della scuola
- Rete Dschola per l'implementazione dell'informatica nella scuola

3. CONTINUITÀ EDUCATIVA

3.1 Continuità educativa fra gradi di scuola

L'Istituto cura la continuità educativa tra ordini di scuola, sia internamente all'Istituto, che con gli altri Istituti del territorio. Questa ricerca della continuità si struttura attraverso:

- Partecipazione al progetto Officina Didattica della Fondazione CRC, per la strutturazione di sistemi di valutazione delle competenze, alla luce delle Nuove Indicazioni;
- Individuazione di una specifica Funzione Strumentale per la continuità, tripartita sui tre gradi scolastici;
- Estensione del "Progetto Valigia" a tutte le scuole di Savigliano in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Santorre di Santarosa";
- Realizzazione di percorsi didattici che coinvolgano alunni dell'ultimo anno di scuola materna e delle classi 1° della scuola primaria;
- Incontri per le classi iniziali e terminali tra insegnanti dei due ordini di scuola contigui, per il passaggio di informazioni sui percorsi specifici di apprendimento;
- Promozione di incontri tra insegnanti di scuola primaria e secondaria di 1° Grado per la conoscenza reciproca delle programmazioni;
- Realizzazione di visite degli alunni e delle alunne per la conoscenza della scuola cui si iscriveranno (Asilo nido- Scuola dell'Infanzia; Scuola dell'infanzia- Scuola primaria; Scuola primaria – Scuola secondaria di 1° grado);
- Incontro di presentazione con il progetto "Con i nostri occhi" per il passaggio degli alunni disabili e/o con difficoltà agli altri gradi di scuola;
- Realizzazione di percorsi di orientamento per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, rivolti in parte a tutti gli allievi, in parte a quegli allievi che hanno maggior difficoltà nella scelta della scuola secondaria di secondo grado (es. per allievi stranieri);
- Attività di progettazione fra insegnanti di scuola secondaria di primo grado e secondo grado;
- Predisposizione di verifica condivise sia intermedie che in uscita;

3.2 Continuità educativa fra insegnanti

L'Istituto presenta un organico molto stabile. Tuttavia, per garantire la continuità didattica in presenza di nuovi insegnanti e una coerenza di offerta fra le varie sezioni e plessi, vengono attuate specifiche azioni:

- Accoglienza degli insegnanti di nuova nomina o trasferiti nell'Istituto e affiancamento ad essi di un insegnante esperto con funzione di facilitatore per l'inserimento nell'organizzazione scolastica dell'Istituto Comprensivo;
- Riunioni bimestrali di coordinamento didattico tra insegnanti dello stesso ambito;
- Individuazione di regole pratiche condivise nelle richieste verso i genitori (somministrazione medicinali, orari da rispettare...)

4. STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

4.1 Personale docente

Il personale docente che opera nell'Istituto Comprensivo è di 108 unità così suddivise:

DENOMINAZIONE SCUOLA	NUMERO INSEGNANTI
Scuola dell'Infanzia " Principe di Piemonte"	13, di cui 1 anche sul plesso Filippo Curti
Scuola dell'Infanzia "Filippo Curti "	6
Scuola Primaria Borgo Pieve	36, di cui 2 anche sulla Primaria di Marene
Scuola Primaria di Marene	17
Scuola secondaria di primo grado " G. Marconi"	29, di cui 4 anche sulla Scuola Secondaria di Marene
Scuola secondaria di primo grado di Marene	14

4.2 Personale ATA

La segreteria, che ha sede presso la scuola primaria Borgo Pieve è composta da 7 unità assistenti amministrativi e 1 Direttore dei Servizi generali e amministrativi.

I collaboratori scolastici che operano nell'Istituto Comprensivo sono complessivamente 19 unità così suddivisi:

DENOMINAZIONE SCUOLA	COLLABORATORI SCOLASTICI
Scuola dell'Infanzia " Principe di Piemonte"	3
Scuola dell'Infanzia "Filippo Curti "	2
Scuola Primaria Borgo Pieve	5
Scuola Primaria di Marene	2
Scuola secondaria di primo grado " G. Marconi"	5
Scuola secondaria di primo grado di Marene	2

4.3 Allievi

Gli alunni che frequentano l'istituto comprensivo sono 1169 così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia

DENOMINAZIONE	SEZIONI	TOTALE
Scuola dell'Infanzia " Principe di Piemonte"	5	139
Scuola dell'Infanzia "Filippo Curti "	2	58

Scuola Primaria

DENOMINAZIONE	cl.1 ^a	cl.2 ^a	cl.3 ^a	cl.4 ^a	cl.5 ^a	TOTALE
Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII"	85	94	74	85	88	426
Scuola Primaria di Marene	38	32	34	32	34	170

Scuola secondaria di primo grado

DENOMINAZIONE	cl.1 ^a	cl.2 ^a	cl.3 ^a	TOTALE
Scuola secondaria di primo grado " Giovanni XXIII"	99	88	94	281
Scuola secondaria di primo grado di Marene	28	40	27	95

4.4 Articolazione sezione / classi

Scuola dell'Infanzia " Principe di Piemonte"	5 sezioni	
Scuola dell'Infanzia "Filippo Curti "	2 sezioni	
Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII"	19 classi	cl. 1 ^a A – 1 ^a B - 1 ^a C – 1 ^a D cl. 2 ^a A – 2 ^a B – 2 ^a C – 2 ^a D cl. 3 ^a A – 3 ^a B – 3 ^a C cl. 4 ^a A – 4 ^a B – 4 ^a C – 4 ^a D cl. 5 ^a A – 5 ^a B – 5 ^a C – 5 ^a D
Scuola Primaria di Marene	10 classi	cl. 1 ^a A – 1 ^a B cl. 2 ^a A – 2 ^a B cl. 3 ^a A – 3 ^a B cl. 4 ^a A – 4 ^a B cl. 5 ^a A – 5 ^a B
Scuola secondaria di primo grado " G. Marconi"	12 classi	cl.1 ^a A – 2 ^a A – 3 ^a A cl. 1 ^a B – 2 ^a B – 3 ^a B cl.1 ^a C – 2 ^a C – 3 ^a C cl.1 ^a D – 2 ^a D – 3 ^a D
Scuola secondaria di primo grado di Marene	6 classi	cl.1 ^a F – 2 ^a F – 3 ^a F cl. 1 ^a G – 2 ^a G – 3 ^a G

4.5 Orario settimanale

Scuola dell'Infanzia "Principe di Piemonte"	ore 7.35 - 8.00 : ingresso del pre-scuola ore 8.00 - 9.00 : ingresso ore 11.20 – 11.30 : uscita turno antimeridiano ore 13.20 – 13.30 : Prima uscita turno pomeridiano ore 15.45 – 16.00 : Seconda uscita turno pomeridiano ore 16.30- 16.40 : Prima uscita del turno prolungato ore 17.15 – 17.30 : Seconda uscita del turno prolungato	
Scuola dell'Infanzia"Filippo Curti "	ore 8.00 - 9.00 : ingresso ore 11.30 – 11.45 : uscita turno antimeridiano ore 13.30 – 13.45 : Prima uscita turno pomeridiano ore 15.45 – 16.00 : Seconda uscita turno pomeridiano	
Scuola Primaria "Papa XXIII"	cl. 1^A – 1^B – 1^C cl. 2^A – 2^B cl. 3^A – 3^B cl. 4^A – 4^B – 4^C cl. 5^A – 5^B – 5^C cl. 1^D – 2^C – 2^D – 3^C – 4^D – 5^D	h. 8.10/8.15 – h 16.05 dal lunedì al giovedì h. 8.10/8.15 – h.12.20 il venerdì h.8.10/8.15 – h.12.25 dal lunedì al sabato h. 14.00/14.05 – h.16.05 il martedì pom.
Scuola Primaria di Marene	cl. 1^A – 1^B cl. 2^A – 2^B cl. 3^A – 3^B cl. 4^A - 4^B cl. 5^A – 5^B	h.8.05/8.10 – h.13.00 il lunedì-mercoledì-venerdì h.8.05/8.10 – h.12.10 e h. 13.55/14.00 – h.16.15 il martedì e giovedì
Scuola secondaria di primo grado " G. Marconi"	corsi: A – C – classi 1^B – 1^D– 3B classi 2^B – 2^D – 3^D	h. 7.55/8 – 13 dal lunedì al sabato h. 7.55/8 – 13 dal lunedì al venerdì h.13.55/14 – 16.00 il martedì / h.13.55/14 – 17.00 il giovedì
Scuola secondaria di primo grado di Marene	cl.1^F – 2^F – 3^F cl. 1^G – 2^G - 3^G	h.8/8.05 – 13.05 dal lunedì al sabato

4.6 Organigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO Paola Maniotti

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI: Delia Peverengo

PRIMO COLLABORATORE: Maria Grazia Lanzetti

SECONDO COLLABORATORE: Elena Fiorito

Consiglio di Istituto (in corso di rinnovo)

Presidente: Gianpiero BIOLATTO

Insegnanti: Sandra Picotto - Laura Soda - Barbara Barbero - Daniela Dabbene - Maria Teresa Pessina - Debora Girard - Francesca Aragno

ATA: Umberto Greco

Genitori: Albina Ambrogio – Delfina Bosio - Roberto Baretta - Davide Cigna - Cristina Osella – Laura Testa - Manuela Testa

Funzioni strumentali

Continuità. : Laura Belmondo - Maria Teresa Pessina – Debora Girard

Nuove tecnologie : Anna Nervo – Alessandra Bertola

Soggetti EES / disabilità : Antonella Maccagno – Laura Liberti – Daniela Favole

Valutazione: Silvia Lanzetti

Commissioni

Commissione P.O.F.

Daniela Da Rold – Maria Teresa Pessina – Concettina Scaglione – Maria Grazia Lanzetti

Gruppo di lavoro sull'inclusione

Gruppo flessibile a seconda delle esigenze: per esempio in taluni casi vede la presenza degli insegnanti di sostegno, in altri casi delle FS sui bes, in altri casi dei genitori eletti dal Consiglio di istituto.

Commissione continuità e formazione classi

Da definire in corso d'anno

Commissione valutazione e autovalutazione di Istituto

Anna Maria Allocco – Laura Barbero - Elena Dotta - Silvia Lanzetti – Laura Picotto - Annamaria Rinarelli

Commissione intercultura

Maria Francesca Addesa – Ilona Barbero - Mariangela Brero – Paola Cerutti – Alessandra Oddone - Carla Ponsero

Commissione TIC

Raffaelina Bisceglia – Flavia Franco – Anna Nervo (FS) - Micaela Scarangella (FS) - Lorena Somale - Loredana Testa -

Commissione orario (da confermare)

Paola Gastaldi – Antonella Maccagno – Maria Grazia Lanzetti – Silvio Barbero – Raffaelina Bisceglia

Organo di garanzia

- Insegnanti: Campana Lucrezia – Dotta Elena
- Genitori: Elena Filippi - Manuela Testa

Centro sportivo studentesco

- Beccaria Mara – Borretta Ester – Ferrero Davide - Isoardi Mauro – Racca Claudio

(la composizione potrebbe subire modifiche in quanto alcuni insegnanti sono nominati fino all'avente diritto)

Referenti territorio

- Ambiente: Caterina Raspo
- Mensa: Sara Cischino – Monica Poccardi – Laura Liberti
- Pari opportunità: Maria Caterina Scavarda
- Pratica sportiva: Cristina Mussano
- Salute: Annamaria Rinarelli
- Promozione del territorio : Luigina Coggiola
- Fondazione N. Revelli : Luigina Coggiola
- Biblioteca Marene: Maura Ghibaudo – Agnese Dovetta

Responsabili di plesso

Scuola dell'infanzia "Principe di Piemonte" ins. Campana Lucrezia

Scuola dell'infanzia "Filippo Curti" ins. Campana Paola

Scuola primaria di Savigliano ins. Barbero Barbara

Scuola primaria di Marene ins. Dovetta Agnese

Scuola secondaria di primo grado di Savigliano ins. Lanzetti Maria Grazia

Scuola secondaria di primo grado di Marene ins. Ghibaudo Maura Maria Luisa

Coordinatori di classe – scuola secondaria

Secondaria Savigliano:

- 1^ A Marchisio Simona
- 2^A Rinarelli Annamaria
- 3^A Bongiovanni Margherita
- 1^ B Raspo Caterina
- 2^B Grossi Rosanna
- 3^B Racca Claudio
- 1^ C Liberti Laura
- 2^C Marchisio Valeria
- 3^C Sini M. Francesca
- 1^ D Bertola Alessandra
- 2^D Brero Mariangela
- 3^D Coggiola Luigina

Secondaria Marene:

- 1^ F Barbero Silvio
- 2^F Bisceglia Raffaelina
- 3^F Ghibaudo Maura
- 1^ G Barbero Ilona
- 2^G Alunni Cardinali Federica
- 3^G Tamagnone Lodovico

Referenti di laboratorio

Arte e immagine Marconi

Biblioteca Marconi

Biblioteca Marconi

PISTONO Mariagrazia

BONGIOVANNI Margherita

MARCHISIO Valeria

Musica	Marconi	MOSCA Anna Maria
Scienze	Marconi	BERTOLA Alessandra
Biblioteca	Borgo Pieve	ARAGNO Francesca
Biblioteca	Borgo Pieve	CERUTTI Paola
Biblioteca	Borgo Pieve	DABBENE Daniela
Biblioteca	Marene - Primaria	GASTALDI Paola
Biblioteca	Marene - Primaria	ROVERE Patrizia
Informatica	Borgo Pieve	OSELLA Ester
Informatica	Borgo Pieve	SOMALE Lorena
Ed. Fisica	Borgo Pieve	Dovetta Agnese
Ed.Fisica	Marene - Primaria	Isoardi Mauro

4.7 Servizi

La scuola dell'Infanzia di Via Muratori offre alle famiglie che ne hanno necessità e che ne facciano richiesta un prolungamento dell'orario che consta di un pre - scuola dalle ore 7,35 alle ore 8, e di un periodo prolungato dopo il turno pomeridiano che va dalle ore 16,30 e può arrivare fino alle ore 17,30.

La scuola Primaria di Savigliano offre alle famiglie che ne hanno necessità e che ne facciano richiesta un servizio di pre-scuola con orario che va dalle h.7,35 alle ore 8,10.

È attivo anche un servizio di scuolabus fornito dal Comune che ha un costo differenziato a seconda del percorso e del reddito della famiglia.

Il martedì, giornata di rientro pomeridiano i ragazzi che frequentano la settimana lunga e che abitano nel territorio extraurbano possono usufruire del servizio mensa a carico delle famiglie.

Tale servizio mensa funziona anche per tutte le classi che frequentano il tempo prolungato.

I turni di assistenza durante la pausa mensa sono effettuati da insegnanti di classe e da assistenti che collaborano con la scuola.

La scuola Primaria di Marene usufruisce del servizio di scuolabus del Comune per il trasporto casa-scuola. Il Comune mette inoltre a disposizione gratuitamente gli scuolabus per le uscite sul territorio.

È inoltre possibile per le famiglie che ne facciano richiesta, fruire della mensa dei giorni di rientro.

Per due pomeriggi alla settimana è attivo un doposcuola organizzato dal Comune.

Gli allievi della **scuola Secondaria di Primo grado di Savigliano** provenienti dalle frazioni possono usufruire del servizio di scuolabus fornito dai Comuni con un costo differenziato a seconda del percorso e del reddito. Un numero ristretto di alunni proviene dai Comuni limitrofi. Gli alunni iscritti alla settimana corta possono usufruire del servizio mensa, che prevede sia un costo per il servizio assistenza, sia il costo dei buoni pasto.

I menù, concordati tra la ditta fornitrice dei servizi e la commissione mensa (costituita da docenti, genitori, un medico inviato dall'A.S.L. e, ove richiesto, da un dietologo) vengono pubblicati all'inizio dell'anno scolastico in Comune e nei locali mensa. Sono garantiti: pane senza grassi, olio extravergine di oliva, frutta coltivata biologicamente o ottenuta con lotta integrata. Nella preparazione dei pasti sono vietati cibi fritti, carni al sangue, conservanti o additivi chimici, mentre vengono imposti prosciutto di coscia, privo di polifosfati, carni fresche, pesce surgelato, verdure cotte al forno o al vapore.

Durante la pausa mensa gli alunni sono sorvegliati da insegnanti della scuola.

Per la **Scuola Secondaria di primo grado di Marene** il Comune offre un servizio di doposcuola per tre giorni alla settimana.

5. ASPETTI DIDATTICI ED ORGANIZZATIVI

5.1 Finalità generali

La scuola è immersa in una complessa realtà sociale caratterizzata da molteplici cambiamenti, da discontinuità e aspetti contraddittori. La peculiarità della scuola nel contesto culturale moderno è quello di porre al centro la persona dell'alunno che ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di sé stesso, delle cose e della realtà.

La scuola è un luogo dove si apprende a vivere, è un luogo di incontro e di crescita dove l'alunno viene guidato ad interpretare la realtà, ad attribuire significato al vivere quotidiano e alla propria esistenza. Nel dialogo tra pari e culture diverse, si creano le condizioni perché ciascuno possa imparare meglio avvalendosi della relazione con gli altri. Condizione indispensabile è la formazione della classe come "GRUPPO", la promozione di legami cooperativi fra i suoi componenti e la gestione dei conflitti presenti nella vita sociale.

La scuola si attiva per realizzare i momenti di passaggio tra i vari gradi che segnano le tappe principali dell'apprendimento e di crescita di ogni studente, perché l'apprendere ad apprendere diventi fondamento alla formazione completa e graduale degli alunni.

Alla luce di quanto sopra, gli elementi di progettualità della nostra scuola sono quelli tesi a:

- **favorire il successo scolastico di tutti gli allievi** (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) attraverso azioni tese a diversificare i percorsi, garantendo però al tempo stesso a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi;
- **garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi** mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- **stimolare il dialogo interculturale**
- sviluppare le competenze-chiave europee, con particolare attenzione alle **lingue straniere**, alle altre **forme di linguaggio** (musica, arte, teatro) e alla **tecnologia**.

5.2 Curricola

Nel settembre 2012 sono state varate le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo. A partire da quella data, che coincide con la data di fondazione dell'Istituto Papa Giovanni XXIII, la nostra scuola si è attivata per costruire un curricolo di istituto coerente con tali Indicazioni e con la realtà socio-culturale in cui è inserita. In particolare gli insegnanti di ogni grado scolastico hanno elaborato un curricolo di istituto, utilizzando un format condiviso, a partire dal lavoro di ricerca-azione realizzato nell'ambito del progetto *8 in verticale – 5 in orizzontale*.

Per motivi di leggibilità del presente documento, gli stessi non sono inseriti nel testo, ma posti in allegato (**Allegato 1**).

5.3 Metodologia di intervento

L'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" orienta la propria azione verso il successo formativo di ciascuno degli allievi mostrandosi flessibile sul piano culturale, organizzativo e metodologico, in modo da saper coniugare i bisogni istituzionali con quelli dell'alunno, perseguendo intenzionalmente la qualità del processo di apertura al territorio e di costruzione di percorsi educativi adeguati. Tutto ciò è finalizzato alla formazione di un individuo competente, alla valorizzazione delle conoscenze pregresse degli alunni, allo sviluppo naturale del bisogno di conoscere, all'attivazione di un processo di apprendimento e di crescita continua, alla promozione di uno sviluppo armonico ed integrale della persona. L'offerta educativa e

formativa inoltre tiene conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno. A tal fine, per gli allievi con disabilità, come previsto dalla normativa, la scuola elabora un PEI, mentre per gli allievi con bisogni educativi speciali viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato, secondo il modello approvato dal Collegio Docenti. La scuola ha inoltre elaborato un Piano per l'Inclusività, allegato al presente POF e parte integrante dello stesso (**Allegato 2 – Piano dell'Inclusività**) e un **Protocollo di accoglienza per gli allievi stranieri** (**Allegato 3 – Protocollo di accoglienza**)

Pertanto la Scuola pone l'alunno al centro della propria azione educativa.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, ciascun insegnante utilizza la metodologia nella quale si sente maggiormente preparato cercando sempre di predisporre contesti stimolanti, favorire fiducia e motivazione, valorizzare ogni tipo di diversità per formare un individuo competente attraverso lavori di gruppo, individuali, di cooperative learning, attività di sperimentazione e di ricerca.

5.4 Sistema di valutazione degli allievi

Caratteri generali

La valutazione nella scuola è un processo indispensabile e fondamentale.

Ha come oggetto l'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno. Ha una valenza formativa perché mira ad evidenziare le potenzialità, le carenze di ogni alunno e favorisce nell'alunno stesso un processo di autovalutazione.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale del docente ed ha una dimensione individuale e collegiale: individuale quando l'insegnante è chiamato a valutare le singole prove in itinere; collegiale quando gli insegnanti devono esprimersi in sede di consiglio per la valutazione intermedia e finale. La valutazione necessita di alcune caratteristiche irrinunciabili: tempestività, trasparenza, equità e coerenza con gli obiettivi di apprendimento fissati nel P.O.F.

Voto e descrittori – scuola primaria

Per la valutazione finale dell'allievo il docente si atterrà al seguente schema di riferimento che include il raggiungimento degli obiettivi didattici, l'impegno a casa, il lavoro in classe (grado di partecipazione, esecuzione di lavori assegnati e di consegne), la gestione del materiale e il percorso di apprendimento (tenendo conto della classe di appartenenza dell'alunno).

10	• Obiettivi didattici raggiunti in modo eccellente • impegno a casa costante • lavoro in classe costruttivo e autonomo (dalla classe terza in poi) • gestione del materiale pienamente responsabile
9	• Obiettivi didattici pienamente raggiunti • impegno a casa costante • lavoro in classe costruttivo e autonomo (dalla classe terza in poi) • gestione del materiale responsabile
8	• Obiettivi didattici raggiunti • impegno a casa adeguato • lavoro in classe costante • gestione del materiale responsabile
7	• Obiettivi didattici complessivamente raggiunti • impegno a casa abbastanza regolare • lavoro in classe non sempre costante • gestione del materiale abbastanza responsabile
6	• Obiettivi didattici raggiunti in modo essenziale • impegno a casa sufficiente * • lavoro in classe settoriale • gestione del materiale accettabile
5	• Obiettivi didattici non raggiunti • impegno a casa discontinuo e superficiale • lavoro in classe discontinuo • gestione del materiale non responsabile

* è da tenere presente che non sempre il livello raggiunto è indice dell'impegno profuso

Valutazione del comportamento – scuola primaria

La valutazione del comportamento ha una funzione specificamente educativa. Mira infatti a favorire negli allievi lo sviluppo di una corretta coscienza civile, il rispetto di regole condivise dal gruppo e una democratica convivenza.

Le insegnanti sceglieranno tra le tre voci contenute nel Documento di Valutazione:

- rispetta pienamente le regole
- rispetta parzialmente le regole
- non rispetta le regole

Voto e descrittori – scuola secondaria di primo grado

Per assicurare l'omogeneità del sistema, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, il collegio docenti fissa alcune modalità generali valide per tutte le discipline e tutte le prove.

La valutazione avviene con voto numerico espresso in decimi.

È consentito l'uso dei voti dal 3 al 10.

La valutazione minima è 3; tale voto è da assegnare a lavori completamente errati o a prove consegnate ma non eseguite.

La valutazione 4 è da assegnare ad un compito gravemente errato.

La valutazione 5 è da assegnare ad un compito non sufficiente.

Dal 6 al 10 le valutazioni sono ritenute positive.

Possono essere utilizzate valutazioni intermedie secondo il seguente modello di scansione:

- 6
- 6 più (equivalente a 6,25)
- 6 e mezzo (equivalente a 6,50)
- 6 al 7 (equivalente a 6,75)
- 7 meno (equivalente a 6,90)

La valutazione espressa in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica invece è espressa senza attribuzione di voto numerico ma con l'attribuzione di un giudizio secondo la seguente scansione: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

Nelle prove scritte il docente è tenuto ad esprimere la valutazione numerica per obiettivi. In una verifica è possibile quindi valutare uno, due o più obiettivi; a ciascun obiettivo corrisponderà un voto. Nelle prove orali il docente è invitato ad esprimere un voto unico con eventuali precisazioni discorsive relative a specifici aspetti della prestazione dell'allievo. È importante inoltre che riporti sul proprio registro personale quanto ha annotato sul diario degli alunni.

Per quanto riguarda il numero, la tipologia e la frequenza delle prove il docente è tenuto a rispettare quanto fissato nelle programmazioni di dipartimento.

Per la valutazione finale dell'allievo il docente si atterrà al seguente schema di riferimento che include il raggiungimento degli obiettivi didattici, l'impegno a casa, il lavoro in classe (esecuzione di lavori assegnati in classe, correzione dei compiti fatti a casa, attività legate al metodo di lavoro: prendere appunti, seguire le indicazioni dell'insegnante durante le spiegazioni), la gestione degli strumenti e il percorso di apprendimento dell'alunno.

Voto e descrittori

10/9	• obiettivi didattici pienamente raggiunti • impegno a casa costante • lavoro in classe costruttivo e autonomo • gestione degli strumenti pienamente responsabile
8	• obiettivi didattici non pienamente raggiunti • impegno a casa adeguato • lavoro in classe costante • gestione degli strumenti responsabile
7	• obiettivi didattici parzialmente raggiunti • impegno a casa abbastanza regolare • lavoro in classe non sempre costante • gestione degli strumenti discretamente responsabile
6	• obiettivi didattici raggiunti in modo essenziale • impegno a casa superficiale • lavoro in classe discontinuo • gestione degli strumenti accettabile
5	• obiettivi didattici non adeguatamente raggiunti • impegno a casa discontinuo e superficiale • lavoro in classe inadeguato • gestione degli strumenti non responsabile
4	• obiettivi didattici non raggiunti • impegno a casa del tutto lacunoso • lavoro in classe inadeguato • gestione degli strumenti non responsabile
3	• tale voto è da attribuire a casi di assoluta e comprovata gravità

Valutazione del comportamento – scuola secondaria di primo grado

La valutazione del comportamento ha una funzione specificamente educativa. Mira infatti a favorire negli allievi lo sviluppo di una corretta coscienza civile, fondata sulla consapevolezza dell'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi con un voto numerico dal 5 al 10 ed è formulata dal consiglio di classe in sede di valutazione intermedia e finale.

L'attribuzione del voto di comportamento prevede la considerazione dei seguenti fattori:

- rispetto delle regole della vita scolastica
- interesse e partecipazione all'attività didattica
- ruolo all'interno della classe
- rispetto del regolamento d'Istituto

Per l'individuazione di ciascun voto vengono fissati dei descrittori ai quali i docenti devono fare riferimento.

Voto e descrittori*

10	Il voto corrisponde ad un comportamento pienamente corretto e responsabile • completo rispetto delle regole della vita scolastica (silenzio in classe, osservanza delle regole del dialogo, interventi adeguati, correttezza negli spostamenti...) • partecipazione attiva alle proposte didattiche • ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe • completa osservanza del regolamento d'Istituto (puntualità negli ingressi, frequenza regolare, corretto uso del diario...)
9	Il voto corrisponde ad un comportamento corretto • buon rispetto delle regole della vita scolastica • soddisfacente interesse e soddisfacente partecipazione alle proposte didattiche • ruolo positivo all'interno della classe e rapporti interpersonali equilibrati • completa osservanza del regolamento d'Istituto (puntualità negli ingressi, frequenza regolare, corretto uso del diario...)
8	Il voto corrisponde ad un comportamento parzialmente corretto rispetto ad almeno uno dei seguenti descrittori • rispetto delle regole della vita scolastica associato a episodi d'infrazione delle stesse • discreto interesse e limitata partecipazione alle proposte didattiche • ruolo non sempre positivo all'interno della classe (atteggiamenti di eccessiva esuberanza...) • presenza di carenze nell'osservanza del regolamento d'Istituto (frequenti ritardi, giustificazioni non tempestive di assenze, mancata restituzione delle verifiche debitamente firmate..)
7	Il voto corrisponde ad un comportamento scorretto rispetto ad almeno uno dei seguenti descrittori • rispetto molto scarso delle regole della vita scolastica • frequente disturbo delle lezioni • disinteresse verso le attività didattiche • ruolo negativo all'interno della classe • episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto con presenza di richiami ufficiali (<u>note sul registro di classe, almeno una sospensione</u>)
6	Il voto corrisponde ad un comportamento decisamente scorretto rispetto ad almeno uno dei seguenti descrittori • frequenti e reiterate infrazioni delle regole della vita scolastica • assiduo disturbo delle lezioni • ruolo negativo, con seguito, nella classe • episodi di violazione di una certa gravità del regolamento d'Istituto con presenza di richiami ufficiali (<u>sospensioni ripetute e/o prolungate, danneggiamenti, atti di bullismo...</u>)
5	Riportato dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (DM 5/2009) • All'alunno sono state irrogate una o più sanzioni disciplinari per aver contravvenuto ripetutamente e in maniera grave agli art. 4-5 del Regolamento di Istituto. • Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non mostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. • Commette atti che si configurano come reati veri e propri e/o violano la dignità e il rispetto della persona umana e del bene comune e costituisce pericolo per l'incolumità delle persone.

Sono considerate valutazioni positive i voti DIECI, NOVE, OTTO*

(* il voto OTTO denota già la presenza di segnali negativi)

Sono considerate valutazioni non positive i voti SETTE e SEI.

Il voto CINQUE comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. È fatto obbligo ai consigli di classe esplicitare sul documento di valutazione i descrittori motivanti i voti 5 – 6 – 7 – 8 .

Si ricorda inoltre che le eventuali mancanze in ambito disciplinare devono essere segnalate alla famiglia mediante il diario o/e i colloqui individuali con i genitori. L'uso del registro di classe per note disciplinari è da riservare in caso di episodi gravi. Circa la nota sul registro va comunque data segnalazione alla famiglia.

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte in base al piano educativo individualizzato, è espressa in decimi e segue, nei limiti del possibile, i criteri e le modalità adottate a livello generale.

Valutazione degli alunni con BES (Bisogni educativi speciali)

La valutazione degli apprendimenti di tali allievi tiene conto delle specifiche situazioni soggettive. In particolare per tutti gli allievi per i quali è stato stilato un Piano Didattico Personalizzato, la valutazione viene effettuata tenendo conto degli strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi in esso indicati.

Valutazione alunni non italofoeni

Al momento di inserire un alunno straniero in un contesto classe, l'Istituto predispone e attiva dispositivi di supporto nella classe, nella scuola, nell'extrascuola (corsi, laboratori, doposcuola, tutor...)

- definisce i necessari raccordi fra i soggetti responsabili
- supporta l'alunno con adeguati strumenti e sussidi (testi e manuali di italiano L2, testi ad alta comprensibilità, dizionari, glossari concettuali disciplinari
- coinvolge e responsabilizza l'alunno
- assume coerenti modalità di valutazione

Per valutare gli alunni non italofoeni è fondamentale, per quanto possibile conoscere la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le abilità e le competenze già acquisite al fine di poter operare una valutazione diacronica tra la situazione iniziale dell'alunno e la situazione finale anche rispetto a dei criteri predeterminati e definiti dalla programmazione. Per questo, per l'anno in corso, la scuola ha aderito alle proposte di Monviso Solidale per la presenza di mediatori nella prima accoglienza degli studenti neo-arrivati e per la stesura di una biografia linguistica.

Invalsi (valutazione di sistema)

Il compito di valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema istruzione nel suo complesso a livello nazionale è stato affidato all'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo, di istruzione e di formazione (INVALSI).

Le prove Invalsi di italiano e matematica sono ormai divenute obbligatorie per tutti gli ordini di scuola e vengono svolte in seconda e quinta classe (scuola primaria) e terza (scuola secondaria di primo grado). Per la classe terza della scuola secondaria di primo grado i risultati della prova Invalsi concorrono alla formazione della votazione finale dell'esame.

Validità dell'anno scolastico

Al fine di poter procedere allo scrutinio di fine anno per la valutazione finale è necessario, per la scuola secondaria di primo grado, che l'allievo abbia frequentato per i tre quarti dell'orario scolastico annuale. Con delibera del Collegio Docenti del 11 settembre 2015, si è stabilito che le deroghe sono previste per:

- gravi motivi di salute (supportati da documentazione medica).
- eventi particolari indipendenti dalla persona e supportati da documentazione ufficiale
- inserimento in corso d'anno di alunni stranieri provenienti da situazioni critiche (si valutano i giorni di presenza in proporzione rispetto al momento dell'arrivo).

a condizione che non sia pregiudicata, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

6. AMPLIAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola intende fornire a tutti gli alunni una "attrezzatura" cognitiva, mentale, emotiva, relazionale adeguata a farli sentire a proprio agio nei diversi contesti di vita. Il successo formativo verrà perseguito attraverso le scelte educative effettuate, il curriculum e i progetti di integrazione curricolari realizzati, curando il rapporto scuola/famiglia e scuola/territorio, la continuità educativa, l'integrazione scolastica, l'utilizzo delle nuove tecnologie, la formazione in servizio.

Elemento qualificante saranno anche i progetti di ricerca, formazione e aggiornamento che coinvolgeranno il personale docente

6.1 I progetti

Alcuni progetti, quelli che concorrono allo sviluppo armonico della personalità ed allo star bene, sono comuni a tutto l'Istituto Comprensivo, altri sono specifici per ogni ordine di scuola.

I progetti, che sono coerenti con le finalità illustrate al punto 5.1 e ne costituiscono, accanto alla didattica quotidiana, strumento di raggiungimento, si possono racchiudere in tre macro aree:

- sinergie sul territorio per il successo scolastico
- linguaggi
- stili di vita

A livello finanziario:

- Parte dei progetti sono gratuiti, resi possibili dalla collaborazione volontaria di persone, associazioni, enti,
- parte sono inseriti nel Programma Annuale e finanziati da fondazioni, banche e associazioni (cfr. 2.4 Rapporto scuola-territorio – aspetti finanziari)
- parte sono a carico del Fondo di Istituto

Il codice progetto indicato a fianco del titolo fa riferimento alla numerazione del Programma Annuale per i progetti che richiedono il ricorso a risorse finanziarie.

AREA 1 - SINERGIE SUL TERRITORIO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

TITOLO	ARGOMENTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
BIBLIOTECA	Promuovere il piacere di leggere e la considerazione del libro come strumento per divertirsi, sorridere, conoscere, comunicare, anche mediante la partecipazione a incontri in collaborazione con la Biblioteca Civica e con l'Associazione Attività e Cultura di Savigliano per visionare libri e prenderne in prestito, incontrare degli autori	Incontri in biblioteca (tutte le sezioni via Einaudi e via Muratori) Incontri con l'autore (alunni 5 anni via Einaudi e via Muratori)	Collaborazione con la biblioteca comunale (tutte le classi di Savigliano e Marene) Incontri con l'autore (classi 2^A -3^B – 4^A – 4^B Marene)	Biblioteca – Lettura (Tutte le classi Savigliano e Marene) Cultura Marene (corsi Marene)
MUSEO E STORIA	Far conoscere la storia del proprio territorio, utilizzando le risorse messe a disposizione dagli enti locali, realtà istituzionali, culturali e sociali, nonché da soggetti individuali con competenze specifiche	Una mattina al Museo (tutti i plessi) Ti faccio un ritratto /guardami negli occhi (alunni 4 – 5 anni tutti i plessi) Ti faccio un ritratto / a caccia di emozioni alunni 4 – 5 anni tutti i plessi)	Collaborazione con il museo A. Olmo (Tutte le classi 2^ - 3^ - 4^ – 5^ di Savigliano) Collaborazione Casa di Riposo (classi 3* di Savigliano)	Memoria d'archivio (tutte le classi Savigliano e Marene) Un giorno al Museo (corsi Savigliano) Porte aperte a Marene (corsi Marene)
CONOSCENZA DEL TERRITORIO	Far conoscere le varie realtà presenti sul territorio, integrare sempre più la scuola nel territorio, interagire con enti locali, realtà istituzionali, culturali e sociali ed effettuare visite di documentazione.	Adesione ad iniziative significative proposte dalla realtà locale (tutti i plessi)	Adesione ad iniziative significative proposte dalla realtà locale (tutti i plessi)	Partecipo alla vita del mio territorio Adesione ad iniziative significative proposte dalla realtà locale (tutti i

			Il giornale in classe Classi 4 / 5 Marene – Savigliano)	plessi) Giornate di volontariato per la scuola (Progetto Nontiscordardimè) (plesso Savigliano) Accoglienza alunni prime -Quattro passi insieme ad una guardia ecologica Classi prime Savigliano e Marene
PROGETTO NATALE	Collaborare con alcune realtà sociali del territorio fornendo loro un aiuto economico attraverso l'allestimento di un mercatino di oggetti preparati a scuola. Conoscere alcuni aspetti tipici del Natale sul nostro territorio		Natale insieme: lavoretti e mercatino (tutto il plesso di Marene) Mercatino di Natale (plesso Borgo Pieve) Visita alla casa di riposo ed interviste agli ospiti (classi di Marene)	Concerto di Natale a Marene (corsi Marene)
ORIENTAMENTO	Far prendere coscienza all'alunno delle proprie caratteristiche , abituarlo a riflettere sulle sue capacità e risorse personali, individuare percorsi scolastici disponibili sul territorio.	Continuità Orientamento (tutte le classi ponte)	Continuità Orientamento (tutte le classi ponte)	Continuità Orientamento (tutte le classi ponte)

SUCCESSO SCOLASTICO	Creare condizioni di successo scolastico per gli allievi, con difficoltà nei percorsi scolastici, evitando la dispersione e consentendo il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado. Sviluppare le competenze metafonologiche nei bambini della scuola dell'infanzia, a partire dalla rilevazione di eventuale non maturazione delle stesse. Far acquisire agli allievi con DSA modalità di lavoro atte a compensare il loro disturbo specifico Proporre ad allievi disabili e a non disabili percorsi atti a valorizzare la diversità e favorire l'integrazione reciproca.	Potenziamento di italiano per allievi stranieri (allievi neo-arrivati) Corsi di italiano per genitori stranieri SOS – Difficoltà di apprendimento (5 anni)	Corsi di italiano per allievi stranieri (allievi neo-arrivati) Corsi di italiano per genitori stranieri SOS – Difficoltà di apprendimento (tutte le classi) Laboratori di recupero (tutti i corsi) Partecipazione eventi sportivi per allievi con disabilità Laboratori teatrali, musicali e artistici con il gruppo ASHAS per favorire l'integrazione (classi quarte - quinte)	Corsi di italiano per allievi stranieri (allievi neo-arrivati) Corsi di italiano per genitori stranieri e intervento di mediatori culturali SOS – Difficoltà di apprendimento (tutte le classi) Laboratori di recupero di inglese , italiano e matematica (tutti i corsi) Partecipazione eventi sportivi per allievi con disabilità (tutti i corsi) Lapis (Alunni pluri-ripetenti dei due plessi di scuola secondaria) Volontari per la scuola (corsi Marene)
----------------------------	--	--	---	--

COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ	Disponibilità degli insegnanti di scuola dell'Infanzia e Primaria ad accogliere in sezione/classe gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione per il previsto tirocinio e/o per lo svolgimento di tesi, acconsentire agli studenti o laureandi di prendere diretta conoscenza dell'organizzazione scolastica e dell'attività didattica.	Classi con insegnanti accreditati	Classi con insegnanti accreditati	Classi con insegnanti accreditati
ISTRUZIONE DOMICILIARE	Consentire agli allievi impossibilitati per motivi di salute a frequentare la scuola, di poter avere a casa o in ospedale opportunità di apprendimento Consentire agli allievi ricoverati presso l'ospedale di Savigliano di poter usufruire di attività didattica, fornendo alla scuola di provenienza disponibilità di insegnanti a svolgere ore di insegnamento.		Tutti gli allievi	Tutti gli allievi
PEDAGOGIA DEI GENITORI	Creare alleanze con le famiglie, per individuare comuni valori di riferimento e scelte educative coerenti per la crescita degli allievi. Favorire coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola, promuovendo il senso di appartenenza e di responsabilità diretta nelle attività scolastiche	Incontri di pedagogia dei genitori (ove necessario) Giornate di volontariato per la scuola (Progetto Nontiscordardimè)	Progetto 'Con i nostri occhi' (classi ponte) Giornate di volontariato per la scuola (Progetto Nontiscordardimè) Conferenze e cineforum per i genitori Incontri di pedagogia dei genitori Classe 4°A Marene	Progetto 'Con i nostri occhi' (classi ponte) Giornate di volontariato per la scuola (Progetto Nontiscordardimè) (plesso Savigliano) Conferenze e cineforum per ragazzi e genitori

OFFICINA DIDATTICA	Predisporre, in rete con gli Istituti Comprensivi del Saviglianese, un curriculum di Istituto in verticale, basato sulle Nuove Indicazioni per il curriculum, attraverso un lavoro di ricerca e di progettazione, nonché di formazione in rete degli insegnanti con attenzione alla valutazione. Utilizzare le nuove tecnologie nelle classi, realizzando percorsi sperimentali e materiali didattici multimediali.	Tutti gli insegnanti	Tutti gli insegnanti	Tutti gli insegnanti
---------------------------	---	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

AREA 2 –LINGUAGGI

TITOLO	ARGOMENTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
ARTE	Promuovere un primo approccio al linguaggio artistico Saper osservare e leggere un quadro Esprimere sentimenti ed emozioni legati ad un quadro Sviluppare la creatività rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive Dare forme e colore all'esperienza attraverso diversi strumenti e materiali	Un passo dopo l'altro (via Muratori A- B – C – D – E / F) (via Einaudi A – B)	Progetto Arte e stili di vita (Marene classi 2^A – 2^B – 4^A – 4^B – 5^B)	Progetto FAI – visita con accompagnatori turistici (classi 2^ e 3^ plesso Savigliano)
TEATRO	Sperimentare situazioni comunicative coinvolgenti, potenziare le capacità intuitive migliorare l'autostima. Contribuire alla creazione di un clima di coesione attraverso il gioco del "fare finta" per aiutare i bambini ad esprimere i propri vissuti le ansie e le paure. Assistere a spettacoli teatrali in collaborazione con il Comune.	Teatro (partecipazione a spettacoli teatrali) (tutti i plessi)	Fruizione spettacoli teatrali (tutte le classi) Laboratorio di teatro (classi 1^ e 2^ A –B -C - D di Savigliano) Laboratorio di giocoleria (classi 1^A -1^B – 5^A di Marene)	Fruizione spettacoli teatrali (tutti i corsi) Laboratorio di teatro in collaborazione con associazione Mai più sole (un gruppo alunni Savigliano e Marene) Laboratorio di teatro con rappresentazione pubblica finale (tutti i corsi)

MUSICA	Far conoscere le varie realtà presenti sul territorio, integrare la scuola nel territorio. Interagire con enti locali, realtà istituzionali, culturali e sociali, sperimentare attività di canto corale e di avvicinamento al suono di uno strumento.	Musicoterapia (Via Muratori 4/5 anni) (via Einaudi 4/5 anni)	Laboratorio musicale (tutte le classi di Savigliano e Marene) Canto corale (tutte le classi di Marene) Avvicinamento ad uno strumento (classi 3^ - 4^ - 5^ di Savigliano e Marene) Rappresentazione finale (tutte le classi di Savigliano e Marene)	Concerto di Natale a Marene (corsi Marene) Laboratori di musica (chitarra – percussioni – tastiera – musica d'insieme e coro) seguiti da pubblica rappresentazione finale (tutti i corsi) Musicoterapia (classi 3^ Marene)
LINGUE STRANIERE	Avvicinare gli alunni all'uso esperto di una lingua straniera. Consolidare e rendere più disinvolto l'uso della lingua inglese. Migliorare la conoscenza di una o più lingue straniere anche attraverso il conseguimento della certificazione DELF/KET.	Speak up (Lettore di lingua inglese Progetto WEP- alunni 5 anni – 1 gruppo via Einaudi – 3 gruppi via Muratori)	Lettore di lingua inglese Progetto WEP (tutte le classi 4^ - 5^ di Savigliano e Marene) English Summer Camp (tutti i corsi)	Lettore di lingua inglese Progetto WEP (tutte le classi + gruppi eccellenze) Lettore di lingua francese (tutte le classi) English Theatre (tutte le classi terze) English Summer Camp (tutti i corsi) DELF – Preparazione esame francese (tutte le terze) KET Preparazione esame inglese (tutte le terze)

LATINO	Avviamento allo studio del latino.			Latina...mente (tutte le terze)
COMPETENZE INFORMATICHE	Sviluppare negli insegnanti e negli allievi competenze informatiche. Attrezzare alcune classi come classi 2.0, utilizzando una didattica basata su strumentazione multimediale. Utilizzare la possibilità di collegamento a distanza per stabilire relazioni e collaborazioni con istituti e progetti internazionali Gestire informaticamente gli aspetti amministrativi delle classi (registro elettronico) Utilizzare la possibilità di collegamento a distanza per stabilire relazioni e collaborazioni con istituti e progetti internazionali Rendere consapevoli gli alunni delle potenzialità e dei pericoli della rete Partecipare a eventi e iniziative promosse dal MIUR, dall'USR (es Coding) Condividere materiali prodotti tramite blog delle classi e sito scolastico Utilizzare le Google App For Education in alcune classi pilota Prevedere incontri dedicati alla programmazione attraverso applicazioni utili per la didattica Proporre laboratori pomeridiani in orario extrascolastico per condurre attività con i ragazzi ed eventualmente con i nonni		Registro informatico Cl@ssi 2.0 (classe di Marene - Classe di Savigliano) E-twinning: attraverso la piattaforma di e-learning si collaborerà con partner europei (le insegnanti di Marene iscritte alla piattaforma)	Registro informatico Cl@sse 2.0 Classe di Savigliano E-twinning: corrispondenza con scuole parallele in nazioni europee ed extra europee
		Allestimento di 2 Cl@ssi 2.0 Elaborazione di materiali per le cl@ssi 2.0 Implementazione della dotazione informatica dell'istituto Formazione e uso del registro elettronico Promozione di attività sulla piattaforma Etwinning Potenziamento e aggiornamento del sito www.icipapagiovanni.gov.it e delle sue funzionalità		

AREA 3 - STILI DI VITA

TITOLO	ARGOMENTO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
SPORT E PSICOMOTRICITÀ	Comprendere un percorso motorio. Utilizzare in modo corretto gli attrezzi psicomotori proposti. Aiutare i bambini a prendere consapevolezza di sé, per giungere ad un più elevato sviluppo del proprio comportamento motorio in un rapporto interattivo con lo sviluppo delle capacità sociali. Ampliare le esperienze attive degli studenti nelle diverse discipline. Aiutare gli alunni ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica.	Psicomotricità (Via Muratori 3 anni) (via Einaudi 3 anni)	Conoscenza e sperimentazione di svariati sport (tutte le classi di Savigliano e Marene - Affinamento degli schemi motori di base (tutte le classi di Savigliano e Marene) Attività motoria ludica e ricreativa gratuita in orario extrascolastico con le società sportive saviglianesi	Gruppo sportivo (tutti i corsi) Partecipazione a iniziative sportive e campionati studenteschi (tutti i corsi)
AMBIENTE	Educare i bambini e di riflesso i genitori, ad un comportamento più consapevole nei confronti delle norme che regolano il traffico. Rendere maggiormente autonomi i ragazzi affinché possano venire a scuola da soli. Scoprire e valorizzare le bellezze della nostra città.		Pedibus (tutte le classi di Savigliano) Settimana dei rifiuti (tutte le classi di Savigliano e Marene) M'illumino di meno (tutte le classi di Savigliano e Marene)	Pedibus (tutte le classi di Savigliano) Progetto Rifiuti e non solo (classi 1^ e 3^ - tutti i plessi)

ALIMENTAZIONE E SALUTE	Incidere sugli stili di vita degli alunni promuovendo lo sviluppo di competenze e comportamenti corretti, secondo le indicazioni dell'O.M.S. , sviluppare azioni utili alla prevenzione dell'obesità e ai disturbi alimentari. Acquisire comportamenti alimentari corretti e consapevoli. Rendere i ragazzi consumatori più consapevoli nei confronti di quello che viene loro proposto dai media e dal mercato.		Educazione alimentare (classi 1^ A B C D di Savigliano) Uscite al mercato (classi 2^ A B C D di Savigliano) Progetto verdure Peer education Classi 3^di Savigliano	Educazione alimentare e ambientale (classi 2^ Marene)
LEGALITÀ	Far acquisire stili di vita e valori di riferimento basati sulla legalità. Assumere comportamenti positivi in ordine al fenomeno del bullismo.		Progetto Formicamica (tutte le classi di Savigliano e Marene) Incontri con Arma dei Carabinieri (tutte le classi 5^) Incontri con volontari di "Emergency" (tutte le 5^ di Savigliano e Marene - classi 3^A / 3^B di Marene)	Educazione alla legalità Incontri con Arma dei Carabinieri – Polizia postale – Organizzazioni di volontariato (tutti i corsi)
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'	Contenere forme di disagio che possono avere ripercussioni sulla serenità della vita scolastica degli alunni e sul loro rendimento, stimolare una riflessione critica su comportamenti sbagliati, gestire ,anche con terzi , situazioni conflittuali e/o di disagio.	Accoglienza nuovi alunni (tutti gli anni) Teniamoci il tappo (tutti)	Accoglienza nuovi alunni (tutte le classi prime) Progetto silenzio (tutte le classi di Savigliano)	Accoglienza nuovi alunni (tutte le classi prime) Educazione all'affettività: classe 3^ A Savigliano Unplugged (classe 2^ A Savigliano)

			Gemellaggio alunni 1^ e 5^ (tutti i corsi) Teniamoci il tappo (tutti) Laudato sii (classi 4^ e 5^ Savigliano – Marene)	Incontri in consultorio (classi 3^ Savigliano) Raggi da oltre confine (classi 2^ e 3^ Marene –classi 2^ Savigliano) Progetto impronte (corsi Marene) Punto ascolto: star bene a scuola (tutti i corsi) Teniamoci il tappo (tutti)
INTERCULTURA		Settimana dell'intercultura (tutti i corsi)	Settimana dell'intercultura (tutti i corsi)	Settimana dell'intercultura (tutti i corsi)
FILOSOFIA			Filosofia per bambini (classi 3^ A - 4^A – 4^B – 4^ C -5^A -5^D Borgo Pieve – 4^A – 4^B Marene)	Filosofia per ragazzi (classi 1^A – 1^C Savigliano)

6.2 Visite di documentazione

Da anni la nostra scuola inserisce nei programmi annuali uno o più viaggi di istruzione o di documentazione strettamente collegate con la programmazione didattica. Gli insegnanti infatti considerano i viaggi di istruzione come risorsa indispensabile per allargare gli spazi destinati alla didattica e costituenti un laboratorio sperimentale concreto. Inoltre ritengono queste iniziative utili per l'accrescimento dell'autonomia degli alunni. I viaggi vengono preparati adeguatamente con attività che avviano preventivamente gli alunni a interessarsi degli argomenti correlati con l'attività didattica.

Durante i viaggi gli alunni osservano autonomamente e sotto lo stimolo degli insegnanti o di una guida e registrano le osservazioni. Non mancano momenti socializzanti di gioco e di svago. Al termine del viaggio, in classe, vengono rielaborate le informazioni raccolte per l'utilizzazione in attività curricolari.

Tutte le classi partecipano almeno ad un viaggio di istruzione per ogni anno scolastico

7. RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

Insieme agli alunni e ai docenti i genitori sono il terzo protagonista indispensabile al successo di qualunque iniziativa formativa. Una scuola di qualità è espressione del rapporto di collaborazione, reciproca responsabilità, vicendevole fiducia tra insegnanti, genitori e alunni. I rapporti scuola famiglia non si limitano, nel nostro Istituto, ai momenti di comunicazione del rendimento scolastico e del comportamento dell'allievo, ma si realizzano attraverso iniziative di cittadinanza attiva.

7.1 Modalità di comunicazione scuola-famiglia

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria i contatti relativi alla comunicazione scuola-famiglia avvengono prevalentemente in modo orale , mentre nella scuola secondaria di primo grado si fissa il principio del diario scolastico personale come mezzo di comunicazione privilegiato tra Scuola e Famiglia, in modo che ciascun genitore o chi ne fa le veci sia coinvolto nella vita scolastica. Il diario deve essere visionato e firmato dalle famiglie degli alunni e deve inoltre essere tenuto in modo ordinato, serio e consono alla sua funzione.

La scuola garantisce il ricevimento dei genitori secondo un calendario definito a inizio anno e, nei casi in cui ciò risulti opportuno, in momenti concordati fra insegnanti e genitori.

7.1 Collaborazione scuola-famiglia

Accanto ai momenti istituzionali di collaborazione fra scuola e famiglia (consigli di intersezione/interclasse/classe; Consiglio di Istituto, assemblee con i genitori), l'istituto promuove e favorisce azioni di partecipazione attiva:

- Iniziative specifiche indirizzate ai genitori, in particolare i percorsi di Pedagogia dei genitori, attivati nella scuola dell'infanzia e primaria di Savigliano e Marene.
- Promozioni di attività che vedono la partecipazione attiva dei genitori (giornata di volontariato per la scuola)
- Incontri rivolti ai genitori su tematiche specifiche (attraverso incontri tematici e cineforum)

A partire dall'anno scorso, su iniziativa del Consiglio di Istituto, è stata creata una banca del tempo, a cui i genitori o i nonni potranno aderire per mettere a disposizione delle classi le proprie competenze specifiche.

8. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Al fine di un costante miglioramento dell'offerta didattica ed educativa, l'Istituto mette in atto dei sistemi di autovalutazione, funzionali a individuare gli elementi critici e quelli di forza e a ri-orientare conseguentemente la propria azione, avvalendosi del lavoro di una commissione. Nel presente anno scolastico, al fine di attestare i risultati raggiunti e individuare in maniera sistematica gli spazi di miglioramento, sono state avviate le procedure per pervenire alla certificazione di qualità del marchio SAPERI.

8.1 Valutazione del P.O.F.

La valutazione del POF viene realizzata in itinere nei vari momenti di collegialità: team, consigli di interclasse, gruppi di programmazione e, a cadenza quadrimestrale, dal Collegio dei docenti. Il P.O.F., infatti, è inteso come documento aperto, da sperimentare, continuamente verificabile e integrabile per giungere ad una versione che possa caratterizzare la scuola su base pluriennale per dare garanzia di scelte educative fondamentali di validità condivisa.

L'efficacia didattica riferita agli apprendimenti degli allievi viene valutata attraverso l'analisi dei dati invalsi, proposta in forma disaggregata agli insegnanti coinvolti nelle prove e in forma aggregata a tutto il collegio docenti e ai rappresentanti del Consiglio di Istituto.

8.2 Verifica dei progetti

La valutazione dei progetti indirizzati agli allievi si attua attraverso:

- questionari rivolti ai bambini
- questionari rivolti agli insegnanti

La valutazione progetti destinati agli insegnanti si realizza mediante confronti collegiali.

Dalla tabulazione delle indagini emergeranno dati utili, attraverso l'individuazione di aree forti da consolidare e aree deboli da modificare / potenziare.

Laddove possibile la raccolta dei dati avviene mediante sistemi informatizzati.

8.3 Questionari alle famiglie

Ogni anno alle famiglie dei bimbi iscritti alle classi iniziali o terminali di infanzia, primaria e secondaria vengono proposti dei questionari di autovalutazione di istituto alla fine del secondo quadrimestre per valutare il livello di soddisfazione delle famiglie e stabilire un momento di confronto circa il percorso effettuato.

Verranno effettuate anche valutazioni di alcuni specifici servizi (es. servizio mensa)

8.4 Miglioramento dell'Istituto

Le analisi fatte attraverso la lettura e interpretazione dei dati di cui sopra vengono discusse nelle varie sedi: staff, collegio docenti, consiglio di istituto, commissione valutazione e autovalutazione di istituto, consigli di classe soli docenti, colloqui individuali docente-dirigente.

9. ORARIO DI SEGRETERIA

Il servizio di segreteria amministrativa è garantito dal Direttore Amministrativo e dagli Assistenti Amministrativi.

Gli uffici di segreteria garantiscono il seguente orario di funzionamento e di apertura al pubblico:

	Mattino	Pomeriggio
dal lunedì al giovedì	ore 8 – 8,30 ore 11 -13,00	ore 14,45 – 16,45
venerdì	ore 8 -8,30 ore 11 – 13,00	
sabato	ore 8 -8,30 ore 11 – 12,30	

La Dirigente Scolastica riceve su appuntamento, telefonando allo 0172.715522

Il presente documento è stato approvato dal Collegio Docenti in data 28 ottobre 2015 e adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n.5 in data 26 novembre 2015